



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE
SETTORE 02 - VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SVILUPPO
SOSTENIBILE**

Assunto il 23/02/2022

Numero Registro Dipartimento: 229

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 1847 del 23/02/2022

OGGETTO: PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGETTABILITÀ A VAS, AI SENSI DEL D. LGS N.152/06 E S.M.I. E R.R. N.3/2008 E VALUTAZIONE DI INCIDENZA AI SENSI DEL D.P.R. 8 SETTEMBRE 1997 N. 357 - PIANO COMUNALE SPIAGGIA DI REGGIO CALABRIA (RC) - AUTORITÀ PROCEDENTE: COMUNE DI REGGIO CALABRIA (RC). PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VAS E PARERE FAVOREVOLE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA..

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE**VISTI:**

- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D. Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- il D.P.G.R. n. 180 del 07/11/2021 con il quale è stato approvato il “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale” n. 9 del 7/11/2021;
- il D.P.G.R. n. 191 del 8 novembre 2021, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” all’ing. Gianfranco Comito;
- il D.D.G. n. 11493 del 10.11.2021 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente reggente del Settore 2 “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile” all’Avv. Edith Macri;
- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., recante “Norme sul procedimento amministrativo”;
- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 39 del 03.09.2012 e ss.mm.ii., recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il R.R. n. 10 del 05.11.2013 e ss. mm. ii., recante “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI””;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 6570 del 23/06/2021 e n. 10351 del 13/10/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione in materia di VAS;

PREMESSO che, in ordine agli aspetti procedurali del presente provvedimento:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n° 7 del 17/04/2021 l’Amministrazione Comunale di Reggio Calabria ha adottato il Piano Spiaggia Comunale;
- con nota prot. n. 146067 del 06.08.2021, acquisita al prot. n. 353527 del 09.08.2021, il Comune di Reggio Calabria ha trasmesso l’istanza per l’avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS e contestualmente la nota prot. n. 146062 del 06.08.2021 di avvio delle consultazioni sul rapporto preliminare relativo al Piano Spiaggia, inviando atti ed elaborati ai soggetti competenti in materia ambientale ed al Dipartimento regionale Tutela dell’Ambiente, ai sensi del D.Lgs. n.152/2006 ss.mm.ii. e del R.R. del 4/08/2008 n.3 e ss.mm.ii.;
- la Struttura Tecnica di Valutazione in materia di VAS, quale Organo Tecnico Regionale, nella seduta del 16/02/2022, a seguito dell’istruttoria della documentazione trasmessa, ha espresso parere di non assoggettabilità a VAS, ai sensi del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i e del Regolamento Regionale n.3/2008 e ss.mm.ii., nonché parere favorevole ai fini della Valutazione di Incidenza relativamente al Piano Spiaggia di Reggio Calabria - Autorità Procedente: Comune di Reggio Calabria (RC).

VISTO il parere espresso dalla Struttura Tecnica di Valutazione in materia di VAS in data 16/02/2022;

VISTI gli oneri versati dal Comune di Reggio Calabria ai fini dell’istruttoria del Piano Spiaggia Comunale accertati con DDG n. 14134/2021;

CONSIDERATO CHE, in applicazione della normativa vigente in materia di VAS di cui al D. Lgs.152 e ss.mm.ii. e al Regolamento Regionale 3/08, il Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente della Regione Calabria, in qualità di Autorità competente, è deputato ad emettere il provvedimento finale in merito alla Verifica di Assoggettabilità a VAS per il Piano in oggetto;

PRESO ATTO CHE:

- nell’ambito della procedura di V.A.S. sono pervenuti i contributi da parte delle Amministrazioni con competenza ambientale per come trasmessi dall’Autorità Procedente con nota prot. n. 167668 del 15.09.2021, assunta in atti al prot. n. 394849 del 15.09.2021;
- la Struttura Tecnica di Valutazione in materia di VAS, quale Organo Tecnico Regionale, nella seduta del 16/02/2022, a seguito dell’istruttoria della documentazione trasmessa, ha espresso parere di non assoggettabilità a VAS (allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale) per il Piano Spiaggia del Comune di Reggio Calabria (RC);

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento, alla stregua dell'istruttoria e della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo;

DECRETA

- **DI RICHIAMARE** la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto ed in questa parte integralmente trascritta;
- **DI PRENDERE ATTO** del parere STV VAS reso nella seduta del 16/02/2022, allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale, e per l'effetto esprimere parere di non assoggettabilità a VAS, ai sensi del D. Lgs. n.152/06 e s.m.i e del Regolamento Regionale n. 3/2008, e parere favorevole di Valutazione di Incidenza per il Piano Spiaggia del Comune di Reggio Calabria (RC) - Autorità Procedente: Comune di Reggio Calabria (RC);
- **DI DARE ATTO** che qualunque difformità o dichiarazione mendace su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici e nella documentazione agli atti inficia la validità del presente provvedimento;
- **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento al Comune di Reggio Calabria (RC), all'ARPACal, al Settore 1 "Demanio Marittimo e Contratti di fiume, di lago e di costa" ed al Settore 7 "Urbanistica, Vigilanza Edilizia, Rigenerazione Urbana e Sviluppo Sostenibile" del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, alla Città Metropolitana di Reggio Calabria;
- **DI PRECISARE** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria dai titolari di interesse legittimo, a norma delle vigenti leggi in materia, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data;
- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

DEFINA ROSSELLA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

MACRI' EDITH
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

COMITO GIANFRANCO
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio e Tutela dell' Ambiente
STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE VAS

Dirigente del Settore n. 2
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile
Dipartimento Territorio e Tutela dell' Ambiente
SEDE

SEDUTA DEL 16/02/2022

Oggetto: Piano Comunale Spiaggia di Reggio Calabria (RC) – Procedura per la Verifica di assoggettabilità a VAS D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii. - Regolamento Regionale n. 3 del 04/08/2008 e ss.mm.ii. - Valutazione di Incidenza D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e s.m.i. e DGR 749/2009.

LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE VAS

Nella composizione risultante dalle sottoscrizioni in calce al verbale stesso dichiara, ognuno per quanto di propria individuale responsabilità, l'insussistenza di situazioni di conflitto o di incompatibilità per l'espletamento del compito attribuito con i soggetti proponenti o progettisti firmatari della documentazione tecnica-amministrativa in atti.

La seduta viene presieduta dal vice-presidente (Dirigente del Settore 2), giusta nota prot. n. 495994 del 16/11/2021.

Il presente parere tecnico è formulato sulla base di valutazioni ed approfondimenti tecnici eseguiti in forma collegiale nel corso delle precedenti sedute della Struttura Tecnica di Valutazione.

VISTI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Norme in materia ambientale”;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI””;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020 ed i successivi DDG n. 6570 del 23/06/2021 e DDG n. 10351 del 13/10/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione in materia di VAS (STVs);
- la Legge Regionale n. 19/2002 e s.m.i. “Norme per la tutela, governo ed uso del territorio” – Legge Urbanistica della Calabria;
- la Legge Regionale 31/12/2015, n.40 (Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 16 aprile 2002, n. 19), e in particolare l'art. 65, comma 2, lett. b);

- il QTRP approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 134 del 01/08/2016 e pubblicato sul BURC n. 84 del 05.08.16;
- la Circolare prot. n. 222149/SIAR del 26/06/2018, del Dipartimento regionale Urbanistica, avente ad oggetto “Chiarimenti alla L.U.R. 19/02 e s.m.i. e alle Disposizioni Normative del Tomo IV del QTRP”;

PREMESSO CHE

- Con nota acquisita agli atti del Dipartimento Tutela dell’Ambiente al prot. n. 251287 del 03/06/2021 l’Amministrazione Comunale di Reggio Calabria, quale Autorità Procedente, ha trasmesso il rapporto ambientale preliminare richiedendo l’assenso e/o l’eventuale integrazione dei soggetti competenti in materia ambientale ai fini dell’avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS del piano comunale spiaggia;
- Con nota prot. /SIAR n. 259642 del 08/06/2021 il Dipartimento Tutela dell’Ambiente ha comunicato l’integrazione dell’elenco dei soggetti competenti in materia ambientale, specificando di poter procedere successivamente all’avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS;
- Con nota acquisita agli atti del Dipartimento Ambiente e Territorio al prot. /SIAR n 353527 del 09/08/2021 ha trasmesso istanza con l’avvio della procedura e la nota prot. n. 146062 del 6.8.2021 con la quale sono state avviate le consultazioni per trenta (30) giorni, inviando il rapporto ambientale ed il relativo Piano ai soggetti competenti in materia ambientale;
- Con nota assunta al prot. n. 394849 del 15.09.2021 l’Autorità procedente ha trasmesso all’Autorità competente i contributi acquisiti da parte degli Enti coinvolti;
- Con nota prot. n. 404376 del 22.09.2021 il Piano è stato trasmesso per l’inserimento nell’elenco delle pratiche da sottoporre all’esame di merito della STV in materia di VAS;
- A seguito dell’assegnazione alla STV in materia di VAS in data 13 dicembre 2021 si è tenuto presso gli uffici della Cittadella Regionale un incontro tra la STV VAS, il RUP del Comune di Reggio Calabria ed i progettisti al fine di integrare la documentazione del Piano Comunale Spiaggia con una serie di certificazioni quali: Coerenza del piano rispetto al QTRP ed al PTCP; Parere art. 89 ai sensi del DPR 380/2001; Certificazione comunale attestante i vincoli ricadenti nelle aree del Piano; Integrazioni allo studio di incidenza ambientale.
- Con PEC del 14/01/2022 prot. /SIAR n. 16575 del 17/01/2022 il Comune di Reggio Calabria ha trasmesso la documentazione tecnico-amministrativa richiesta;
- In data 07.02.2022 si teneva la seduta congiunta, alla presenza del Dirigente del Settore Urbanistica e di un suo rappresentante.

Visti:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n° 7 del 17/04/2021 con la quale è stato adottato il Piano Spiaggia Comunale di Reggio Calabria;
- la certificazione rilasciata dall’Ufficio Tecnico Comune di Reggio Calabria circa la conformità al QTRP, ai vincoli tutori ed inibitori, alla capacità di erogazione dei pubblici servizi, al PAI, alla presenza di aree della rete natura 2000 (ZSC) circa l’esistenza di vincoli;

Considerato che nell’ambito del procedimento di verifica di VAS:

- l’Autorità Procedente è il Comune di Reggio Calabria (RC);
- l’Autorità Competente è il Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente della Regione Calabria;

Il Piano Comunale Spiaggia è composto dei seguenti elaborati grafici e relazionali:

- Relazione generale
- Report fotografico
- Norme Tecniche di Attuazione
- Regolamento di gestione
- Rapporto ambientale Preliminare - Verifica di assoggettabilità
- Relazione paesaggistica

Quadro conoscitivo

- TAV 1 - Inquadramento territoriale
- TAV 2 - Rapporto fascia costiera – ambito urbano
- TAV 3 - Dinamiche evolutive della linea di costa
- TAV 3.a - Dinamiche evolutive della linea di costa. Villa S. Giovanni – Fiumara Catona;
- TAV 3.b - Dinamiche evolutive della linea di costa. Gallico; Archi - Pentimele
- TAV 3.c - Dinamiche evolutive della linea di costa. Porto; Reggio Centro
- TAV 3.d - Dinamiche evolutive della linea di costa. Parco Lineare Sud; Aeroporto

- TAV 3.e - Dinamiche evolutive della linea di costa. San Gregorio; Occhio di Pellaro
- TAV 3.f - Dinamiche evolutive della linea di costa. Pellaro; Bocale I
- TAV 3.g - Dinamiche evolutive della linea di costa. Bocale II
- TAV 4 – Vincoli e tutele
- TAV 5 – Stato della balneazione e qualità delle acque
- TAV 6 – Viabilità e sistemi di accesso e di sosta
- TAV 7 – Reti tecnologiche
- TAV 8.1 – Usi attuali dell’area demaniale. Villa San Giovanni – Fiumara Catona
- TAV 8.2 – Usi attuali dell’area demaniale. Catona
- TAV 8.3 – Usi attuali dell’area demaniale. Gallico
- TAV 8.4 – Usi attuali dell’area demaniale. Archi - Pentimele
- TAV 8.5 – Usi attuali dell’area demaniale. Porto
- TAV 8.6 – Usi attuali dell’area demaniale. Reggio Centro
- TAV 8.7 – Usi attuali dell’area demaniale. Parco Lineare Sud
- TAV 8.8 – Usi attuali dell’area demaniale. Aeroporto
- TAV 8.9 – Usi attuali dell’area demaniale. San Gregorio
- TAV 8.10 – Usi attuali dell’area demaniale. Occhio di Pellaro
- TAV 8.11 – Usi attuali dell’area demaniale. Pellaro
- TAV 8.12 – Usi attuali dell’area demaniale. Bocale I
- TAV 8.13 – Usi attuali dell’area demaniale. Bocale II

Quadro programmatico

- TAV 1 – Quadro strategico delle azioni di Piano
- TAV 2.1 - Usi programmati dell’area demaniale. Villa San Giovanni – fiumara Catona
- TAV 2.2 - Usi programmati dell’area demaniale. Catona
- TAV 2.3 - Usi programmati dell’area demaniale. Gallico
- TAV 2.4 - Usi programmati dell’area demaniale. Archi - Pentimele
- TAV 2.5 - Usi programmati dell’area demaniale. Porto
- TAV 2.6 - Usi programmati dell’area demaniale. Reggio Centro
- TAV 2.7 - Usi programmati dell’area demaniale. Parco Lineare Sud
- TAV 2.8 - Usi programmati dell’area demaniale. Aeroporto
- TAV 2.9 - Usi programmati dell’area demaniale. San Gregorio
- TAV 2.10 - Usi programmati dell’area demaniale. Occhio di Pellaro
- TAV 2.11 - Usi programmati dell’area demaniale. Pellaro
- TAV 2.12 - Usi programmati dell’area demaniale. Bocale I
- TAV 2.13 - Usi programmati dell’area demaniale. Bocale II
- TAV 3.A - Sovrapposizione Piano Comunale Spiaggia – PSC – Ambito 1
- TAV 3.B - Sovrapposizione Piano Comunale Spiaggia – PSC – Ambito 2
- TAV. 3.C - Sovrapposizione Piano Comunale Spiaggia – PSC – Ambito 3

PRESO ATTO della predetta documentazione tecnico/amministrativa trasmessa dall’Autorità competente, dal Proponente, dai tecnici progettisti/esperti, che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza e responsabilità;

ESAMINATA la documentazione presentata;

CONSIDERATO CHE:

Contesto Urbano e Territoriale

Il litorale costiero di Reggio Calabria si sviluppa per circa 32 Km, tra la fiumara Catona a nord e la località “Campoli” di Bocale a sud ed è interessato da vincoli di diversa natura: prevalentemente da quelli paesaggistico ambientali di natura tutoria di un interesse pubblico, ma anche da vincoli inibitori legati a specifici piani di settore. In particolare, questi ultimi, sono quelli che maggiormente ha indirizzato le scelte del PSC, poiché, gran parte del litorale della città di Reggio Calabria è classificato dal Piano Stralcio Erosione Costiera con livello di pericolosità P3.

La costa presenta situazioni eterogenee sia dal punto di vista della morfologia che delle attrezzature che degli usi antropici. È prevalentemente bassa, sabbiosa o ghiaiosa, con una linea di riva ondulata e con insenature, coronata da rilievi collinari particolarmente articolati e morfologicamente complessi, solcati da una densa rete di incisioni torrentizie di diversa entità.

Si susseguono da nord a sud tratti di spiaggia ampi e tratti con sezioni molto strette; porzioni con vegetazione spontanea con grande funzione ecologica ed altre occupate da infrastrutture, foci di torrenti e terreni coltivati.

Anche la quinta retrostante è caratterizzata da luoghi e brani urbani molto diversi: un continuum di edificato e infrastrutture con insediamenti più consolidati e storicizzati alternati ad altri di recente formazione; quinte architettonicamente qualificate con spazi pubblici definiti, muri e barriere visive, capannoni dismessi, binari e strade. Di fronte, come già detto il mare dello Stretto e all'orizzonte lo skyline della Sicilia da punta Ganzirri all'Etna. A partire da nord, al confine con il comune di Villa San Giovanni, il litorale include le spiagge di Catona e Gallico Marina. Nel primo tratto di spiaggia è ampia ed il fronte mare, libero da edificazioni, occupato solamente dal fascio di binari del parco Bolano. La spiaggia conserva caratteri di naturalità con presenza di dune, per queste peculiarità naturalistiche e vegetazionali ritroviamo la ZSC *Spiagge di Catona*.

Verso gallico Marina la spiaggia si restringe sino ad essere sostituita da scogliere artificiali. Vi sono due lidi in alcuni tratti in cui la spiaggia è più ampia. Nella zona retrostante è presente il lungomare dove sono presenti locali di ristorazione. In prossimità di Archi il lungomare si interrompe e per qualche chilometro ritroviamo campi coltivati che confinano con la spiaggia. A Punta Pentimele vi è un tratto di costa alto e roccioso. Il successivo tratto di spiaggia è caratterizzato dalla presenza di un lido Storico "l'Oasi" come altri lidi sino ad arrivare alle banchine del porto. Oltrepassato l'ambito portuale ha inizio il Lungomare e si sviluppa dal lido comunale fino alla stazione ferroviaria.

Questo tratto, attualmente si interrompe alla foce del Calopinace che, analogamente a Punta Pentimele, costituisce una piccola altura con vegetazione rada e spontanea.

Nel tratto che segue la spiaggia ha una sezione stretta e la fruizione è fortemente condizionata dai binari della ferrovia e dalle strutture del deposito ferroviario che occupano, tra il Calopinace e lo Stadio Granillo.

L'accessibilità è di conseguenza quasi nulla a meno di un lungo sottopasso, all'altezza del Circolo sportivo Crucitti, poco fruibile per mancanza di illuminazione. L'unica porzione di spiaggia poco più ampia è occupata dalle barche dei pescatori del retrostante quartiere omonimo.

Superata l'area del deposito ferroviario, lo spazio a valle dei binari è pressoché tutto edificato e costituisce una cortina abbastanza compatta, ancorché disomogenea, con pochi varchi di accesso, Calmizzi e Omeca, regolamentati con passaggi a livello. La fruizione è legata prevalentemente all'attività di pesca e molti tratti sono occupati da barche, mentre il tratto maggiormente dedito alla balneazione è quello più a sud, alla cosiddetta "Sorgente" in prossimità della foce del torrente Sant'Agata. Più a sud, esclusi pochissimi lembi in corrispondenza dell'abitato di San Gregorio la spiaggia è quasi inesistente a causa della linea ferrata immediatamente a ridosso e comunque inaccessibile per la presenza di strutture a carattere industriale, fino alla località Occhio di Pellaro.

Un punto di interruzione è rappresentato dall'area attrezzata di porto Bolaro con il relativo pontile di attracco. Lungo tutta l'insenatura di Pellaro la spiaggia è poco profonda con piccoli tratti di costa medio-ampia in prossimità di Punta Pellaro e ritmata da un susseguirsi di scogliere artificiali.

Dopo Punta Pellaro la costa cambia orientamento e, ad eccezione del tratto iniziale e di poche altre spiaggette, la spiaggia è poco profonda, con brani di edificato (seconde case) a ridosso della linea ferrata fin quasi la riva, alternati a spazi liberi. L'accessibilità è condizionata dalla linea ferrata per cui il collegamento dall'asse principale avviene attraverso alcuni sottopassi.

Si evidenziano inoltre, tra il lido Sciao e la stazione di Bocale manufatti distrutti dalle mareggiate, ridotti a cumuli di macerie che deturpano l'ambiente.

Il Piano Comunale di Spiaggia (PCS)

Lungo i 31,41 Km di sviluppo si alternano diverse morfologie, insediamenti e spazi aperti con differente naturalità: parti con connotazione urbana definita e strutturata con altre in cui prevale il carattere della frammentarietà ed episodicità.

Il Piano è costituito da tre diversi ambiti con elementi specifici, contesti ambientali e urbani di appartenenza differenti. Per ciascun ambito il Piano individua obiettivi da perseguire, usi da consentire, attività da favorire, accessibilità e fruibilità da governare; prevede differenti interventi in grado di migliorare la fruizione e valorizzarne i caratteri distintivi.

Gli ambiti individuati, da nord a sud, sono:

- I borghi marinari - Ambito 1 - nord

Comprende un tratto di costa lungo 7,93 Km (25% del totale) caratterizzato dalla presenza dei borghi di Catona e Gallico. L'ambito presenta, soprattutto nel tratto iniziale, caratteri naturalistici che hanno determinato l'istituzione del SIC Spiagge di Catona, e più in generale parti con naturalità diffusa da preservare e da valorizzare senza alterarne i connotati e le condizioni ambientali.

Il principale obiettivo per questo ambito è quello di favorire e incentivare le attività e i servizi legati alla pesca, ma anche conservare l'integrità naturalistico-ambientale dell'area riducendo, o comunque controllando, per quanto possibile l'impatto degli interventi antropici legati al turismo non controllato.

– Il Water Front urbano - Ambito 2 - centro

Interessa la parte centrale della costa con un'estensione di circa 12,05 Km (38% del totale) su cui si affacciano la città storica e consolidata. È l'ambito dove città e mare si incontrano non solo fisicamente ma in uno scambio reciproco di usi, che va oltre la stagione estiva. Pertanto, anche in un'ottica di destagionalizzare la fruizione della spiaggia e del mare, sono da potenziare e qualificare oltre che le attività legate alla balneazione anche quelle per il tempo libero, lo sport e il benessere.

– Le spiagge del vento – Ambito 3 - sud

Si configura come una lunga e prevalentemente stretta striscia di spiaggia, lunga 11,42 Km (36% del totale), poco fruibile, sia per la presenza di infrastrutture che di edificato che a volte si spinge fin sulla spiaggia. L'unica discontinuità morfologica è l'area di Punta Pellaro, area con particolari valenze naturalistiche ma anche luogo privilegiato e molto frequentato per la pratica degli sport legati al vento.

L'intero ambito è da regolamentare negli usi, conciliando la tutela naturalistica con la balneazione e lo sport ma anche, prioritariamente, nel ripristino dell'accessibilità e della fruibilità della poca spiaggia disponibile nonché nel recupero delle situazioni di arretramento della costa.

Tipologie di intervento per ambito

Per ciascun ambito il Piano prevede differenti interventi in grado di migliorare la fruizione e valorizzarne i caratteri distintivi. Nell'ambito della spiaggia effettivamente fruibile oggetto di Concessione Demaniale Marittima sono previste le seguenti attività e usi:

In concessione a privati

- Stabilimenti balneari - **SB**
- Spiagge attrezzate - **SA**
- Strutture per la ristorazione - Chiringuito - **CH**
- Area per pescatori professionisti - **PP**
- Stazionamento imbarcazioni e servizi complementari - **SI**
- Punti di ormeggio attrezzati: campi boe e pontili - **PO**
- Circoli e associazioni sportive e nautiche o onlus - **CS**
- Aree per attività produttive legate alla marineria (cantieri e rimessaggio) –**CR**

– SB Stabilimenti balneari

Struttura con manufatti di facile rimozione, ad uso stagionale o annuale, posta su area oggetto di CDM, attrezzata per la balneazione e costituita da: zona ristoro e servizi di spiaggia, zona soggiorno all'ombra e arenile libero.

– SA Spiagge attrezzate

Area costituita da una zona di soggiorno all'ombra, chiosco bar di facile rimozione con annessi servizi igienici e docce aperte.

– CH Chiringuiti

Manufatti di facile rimozione, ad uso stagionale da localizzare in area oggetto di CDM che coincide con il sedime della pedana perimetrale del manufatto stesso.

– SI Stazionamento imbarcazioni per nautica da diporto

zona attrezzata, posta su area oggetto di CDM, per lo stazionamento a secco di natanti, comprensiva di specchio acqueo antistante e corridoio di lancio per il varo e l'alaggio per non pregiudicare la libera balneazione delle aree limitrofe.

– PO Punti di ormeggio attrezzati

uno specchio acqueo oggetto di CDM (rilasciata previo parere vincolante regionale in caso di concessione annuale – art. 5.14 PIR) con spiaggia antistante, adibito alla sosta di natanti attrezzato con gavitelli ancorati al fondale, disposti in file ordinate a costituire un campo boe, e/o con pontili galleggianti.

– PP Area per pescatori professionisti

Zona attrezzata, posta su area oggetto di CDM, per lo stazionamento di piccole imbarcazioni da pesca, comprensiva di corridoio di atterraggio opportunamente delimitata per non pregiudicare la libera balneazione delle aree limitrofe.

– CS Aree per circoli e associazioni sportive e Onlus

Area comprensiva di spiaggia e corridoio di atterraggio antistante, oggetto di CDM, per l'espletamento di sport da spiaggia, manifestazioni sportive, attività ludiche, ricreative e/o culturali, stazionamento imbarcazioni a favore di enti o associazioni istituzionalmente competenti, regolarmente iscritti al CONI, alla FIN o alla FIV ecc., e associazioni Onlus.

– **CR** *Aree per attività produttive legate alla marineria*

Aree oggetto di CDM destinate a cantieri navali, al rimessaggio, ad officine riparazione, allo stazionamento, alla commercializzazione e noleggio di natanti, comprensiva di scivolo mobile e corridoio per il varo e l'alaggio dei soli natanti presenti nel cantiere.

In concessione al Comune o ad altri Enti di diritto pubblico

- Stabilimenti balneari comunali - **SBc**
- Area per stazionamento imbarcazioni a scopo sociale -**SIs**
- Casa del pescatore - **CP**
- Chioschi esistenti (waterfront) - **CW**
- Parcheggi autovetture e sosta camper – **Pkc**
- Lega navale – **LN**

– **SBc** *Stabilimenti balneari comunali*

All'interno dell'ambito 2 – Waterfront della città – insistono due stabilimenti balneari di proprietà comunale:

- Lido comunale
- Lido Parco Lineare sud

– **SIs** *Stazionamento imbarcazioni a scopo sociale*

Area comprensiva di spiaggia e specchio acqueo antistante per installazione campo boe.

– **CP** *Casa del Pescatore*

La struttura, parte integrante del progetto del Parco Lineare sud, è attualmente in corso di realizzazione e comprende oltre spazi di aggregazione sociale, spazi per il rimessaggio delle imbarcazioni e depositi.

L'utilizzo è riservato a pescatori professionisti e dilettanti; l'occupazione dei posti barca sarà disciplinato da apposito Regolamento Comunale.

– **CW** *Chioschi esistenti*

Manufatti di facile rimozione posti nell'ambito 2 in CDM al Comune, ad uso annuale per attività di ristorazione, da assegnare mediante bando di evidenza pubblica.

– **Pkc** *Parcheggi autovetture e sosta camper*

Area pubbliche per la sosta di autovetture, cicli, motocicli e camper da realizzare per iniziativa dell'Amministrazione Comunale, nell'ambito 3 – Le spiagge del vento.

Aree destinate ad altri usi pubblici

– **Cav** *Corridoi di alaggio e varo*

Porzione di spiaggia attrezzata per il libero alaggio e varo delle imbarcazioni, comprendente uno spazio laterale per la manovra dei veicoli e la relativa sosta regolamentata per il tempo necessario ad effettuare le operazioni, ed attrezzata con verricello.

– **APp** *Aree pubbliche attrezzate di progetto*

Aree pubbliche da realizzare per iniziativa dell'Amministrazione Comunale e da questa direttamente gestite o, se ritenuto necessario, realizzate e affidate in gestione a soggetti all'uopo individuati, mediante procedure di affidamento ad evidenza pubblica, nel rispetto delle destinazioni d'uso indicate:

- Aree ludico-ricreative-sportive – **LRS**
- Il Mirador – **M**
- Il Parco natura - **Pn**
- Aree da riqualificare – **RQ**

– **LNI** *Lega Navale Italiana*

Area antistante la sede della Lega Navale già esistente a Pellaro (fuori dall'area demaniale), destinata al completamento ed al migliore svolgimento delle attività della Lega stessa.

ELENCO RIEPILOGATIVO PREVISIONI DI PIANO:

| Chiringuiti | | Tipologia | | Area (mq) |
|-----------------|---------|-------------------------|--|-----------|
| | N_LOTTO | Località | | |
| AMBITO 1 | 1.CH 1 | CATONA | CHIRINGUITO | 9 |
| | 1.CH 2 | CATONA | CHIRINGUITO | 9 |
| | 1.CH 3 | CATONA | CHIRINGUITO | 9 |
| | 2.CH 1 | CATONA | CHIRINGUITO | 9 |
| AMBITO 2 | 8.CH 1 | AEROPORTO "La Sorgente" | CHIRINGUITO | 9 |
| AMBITO 3 | 11.CH 1 | PELLARO | CHIRINGUITO | 9 |
| | 11.CH 2 | PELLARO | CHIRINGUITO | 9 |
| | 11.CH 3 | PELLARO | CHIRINGUITO | 9 |
| | 12.CH 1 | BOCALE | CHIRINGUITO | 9 |
| | 12.CH 2 | BOCALE | CHIRINGUITO | 9 |
| | 13.CH 1 | BOCALE | CHIRINGUITO + piattaforma galleggiante | 9+1750 |
| | 13.CH 2 | BOCALE | CHIRINGUITO + piattaforma galleggiante | 9+1750 |
| | 13.CH 3 | BOCALE | CHIRINGUITO + piattaforma galleggiante | 9+1750 |
| | 13.CH 4 | BOCALE | CHIRINGUITO + piattaforma galleggiante | 9+1750 |
| | 13.CH 5 | BOCALE | CHIRINGUITO + piattaforma galleggiante | 9+1750 |

Concessioni in atto

| ID area | Denominazione | Uso | Superficie mq |
|----------|-------------------------------------|----------------------------|---------------|
| 1 B1.0 | Kalura | Turistico annuali | 1716 |
| 2 B2.1 | Regent beach | Turistico stagionale | 2265 |
| 3 B2.2 | Lido dello Stretto | Turistico annuali | 7937 |
| 4 B2.2 | Lido dello Stretto | Turistico stagionali | 3042 |
| 5 B2.3 | Lido Poseidon | Turistico stagionali | 2714 |
| 6 B2.4 | Onda blu | Turistico stagionali | 1967 |
| 7 B2.5 | Lido Reitano | Turistico stagionali | 1375 |
| 8 B2.7 | Le tre Fontane s.a.s. | Turistico stagionali | 1386 |
| 9 B3.3 | Ristorante da Mimmo | Turistico annuali | 1149 |
| 10 B3.3 | Da Mimmo | Turistico stagionali | 4314 |
| 11 B3.4 | Il gabbiano | Turistico annuali | 291 |
| 12 B3.7 | Lido Mico's | Turistico stagionali | 3741 |
| 13 B3.8 | Lido Nautica | Punti di ormeggio | 1139 |
| | B3.8 Nautica Gallico | Punti di ormeggio* | 8238 |
| 14 B4.4 | TSWIM srl | Punti di ormeggio | 657 |
| | B4.4 TSWIM srl | Punti di ormeggio* | 679 |
| 15 B4.5 | TSWIM srl | Turistico stagionali | 1008 |
| 16 B4.9 | L'Oasi | Turistico annuali | 28060 |
| 17 B4.10 | Lido Stella Marina | Turistico annuali | 4930 |
| 18 B6.1 | Lido Comunale | Turistico annuali (Comune) | 18377 |
| 19 B6.2 | Calajunco | Turistico stagionali | 2971 |
| 20 B6.3 | Moha beach | Turistico stagionali | 1412 |
| 21 B6.4 | Emily's | Turistico stagionali | 1515 |
| 22 B6.5 | Pepy's beach | Turistico stagionali | 1046 |
| 23 B6.6 | Piro Piro srl | Turistico stagionali | 1246 |
| 24 B7.7 | Circolo velico Reggio Calabria | Aree circoli sportivi | 2882 |
| 25 B6.8 | Net1 srl | Turistico annuali | 2218 |
| 26 B6.9 | Al tempietto srl | Turistico annuali | 902 |
| 27 B11.1 | IC Innovazione commerciale srl | Punti di ormeggio | 5559 |
| 28 B11.1 | IC Innovazione commerciale srl | Punti di ormeggio* | 2733 |
| 29 B12.1 | Nautica mediterranea | Punto di ormeggio | 1257 |
| | B12.2 Nautica mediterranea | Punti di ormeggio* | 8266 |
| 30 B12.6 | Lido Polo nord | Turistico stagionali | 2146 |
| 31 B13.2 | Lido mati | Turistico stagionali | 4171 |
| 32 B13.4 | New Kite zone | Aree circoli sportivi | 2249 |
| 33 B13.5 | Circolo velico Magna Grecia wind c. | Aree circoli sportivi | 4381 |
| 34 B13.9 | Sciao Beach | Turistico stagionali | 1369 |

Concessioni in atto in aree escluse dalla delega

| | | | |
|-------|---------------------------|--------------------------------|-------|
| CP.01 | Nuovo mare srl | Attività legate alla marineria | 1390 |
| CP.01 | Nuovo mare srl | Punti di ormeggio | 1792 |
| CP.02 | Officina Tramontana | Attività legate alla marineria | 477 |
| CP.03 | Circolo nautico "Reggio" | Aree circoli sportivi | 6318 |
| CP.04 | Cantiere Nautico "Reggio" | Attività legate alla marineria | 12738 |
| CP.05 | Felice Cotroneo | Attività legate alla marineria | 294 |
| | Lido Polizia di Stato | Turistico annuali | 3791 |
| | Lido Carabinieri | Turistico annuali | 2740 |

| AREE OGGETTO DI CONCESSIONE AL COMUNE DI REGGIO CALABRIA O ALTRI ENTI DI DIRITTO PUBBLICO | | | |
|---|--|-------|-------------------|
| Sigla | tipologia | area | Località |
| AREE TURISTICO - RICREATIVE - PRODUTTIVE | | | |
| Sbc.01 | STABILIMENTO BALNEARE COMUNALE | 23164 | Lungomare RC |
| Sbc.02 | STABILIMENTO BALNEARE COMUNALE | 13350 | Parco lineare sud |
| Sis.01 | STAZIONAMENTO IMBARCAZIONI A SCOPO SOCIALE | 3649 | gallico |
| | STAZIONAMENTO IMBARCAZIONI A SCOPO SOCIALE (specchio acqueo) | 18363 | gallico |
| Sis.02 | STAZIONAMENTO IMBARCAZIONI A SCOPO SOCIALE | 2970 | parco lineare sud |
| | STAZIONAMENTO IMBARCAZIONI A SCOPO SOCIALE (specchio acqueo) | 19666 | parco lineare sud |
| Sis.03 | STAZIONAMENTO IMBARCAZIONI A SCOPO SOCIALE | 1195 | pellaro |
| | STAZIONAMENTO IMBARCAZIONI A SCOPO SOCIALE (specchio acqueo) | 16836 | pellaro |
| CP | CASA DEL PESCATORE | 8682 | Parco lineare sud |
| Cw.01 | CHIOSCHI WATERFRONT ESISTENTI | 28 | Lungomare RC |
| Cw.02 | | 92 | Lungomare RC |
| AREE PUBBLICHE ATTREZZATE DI PROGETTO | | | |
| Pkc | PARCHEGGI AUTOVETTURE E SOSTA CAMPER | 1743 | pellaro |
| | | | |
| LN.01 | LEGA NAVALE | 968 | Archi |
| | LEGA NAVALE (specchio acqueo) | 13832 | Archi |
| LN.02 | LEGA NAVALE | 657 | Pellaro |
| | LEGA NAVALE (specchio acqueo) | 16509 | pellaro |

| AREE NON OGGETTO DI CDM O DA ASSOGETTARE A REGIME DI CONSEGNA GRATUITA | | | |
|--|---|-------|-----------|
| Sigla | tipologia | area | Località |
| AREE TURISTICO - RICREATIVE - PRODUTTIVE | | | |
| Cav.01 | CORRIDOIO VARO E ALAGGIO IMBARCAZIONI | 463 | Catona |
| | CORRIDOIO VARO E ALAGGIO IMBARCAZIONI (specchio acqueo) | 1888 | Catona |
| Cav.02 | CORRIDOIO VARO E ALAGGIO IMBARCAZIONI | 990 | Archi |
| | CORRIDOIO VARO E ALAGGIO IMBARCAZIONI (specchio acqueo) | 15369 | Archi |
| Cav.03 | CORRIDOIO VARO E ALAGGIO IMBARCAZIONI | 155 | Pellaro |
| | CORRIDOIO VARO E ALAGGIO IMBARCAZIONI (specchio acqueo) | 1361 | Pellaro |
| Af.01 | SPIAGGIA ANIMAL FRIENDLY | 613 | Catona |
| Af.02 | SPIAGGIA ANIMAL FRIENDLY | 1071 | Pellaro |
| AREE PUBBLICHE ATTREZZATE DI PROGETTO | | | |
| Pn | PARCO NATURA | 9237 | Catona |
| LRS.01 | LUDICO RICREATIVO SPORTIVO | 721 | catona |
| LRS.02 | | 3667 | gallico |
| LRS.03 | | 181 | gallico |
| LRS.04 | | 1981 | pentimele |
| LRS.05 | | 2589 | pellaro |

Obiettivi del Piano Spiaggia Comunale

Gli obiettivi che il PCS si pone sono:

- favorire usi plurimi e destagionalizzati della spiaggia, ovvero non legati esclusivamente alla balneazione (nautica, pesca, sport ...);
- promuovere la diversificazione e qualificazione delle strutture e dell'offerta turistica anche con forme di gestione pubblico-privato;
- tutelare e valorizzare le aree ZSC e più in generale le aree con valenza naturalistica;
- monitorare le aree a rischio erosione, attraverso la collaborazione con gli Enti sovraordinati, per la programmazione di interventi di recupero e sistemazione complessiva dei tratti di costa compromessi;

- promuovere azioni di sensibilizzazione rivolte ai cittadini per la protezione del mare e della spiaggia dai rifiuti ed in particolare dalla plastica;
- garantire il diritto alla spiaggia e il diritto al mare, ovvero carattere pubblico del Demanio attraverso la massima accessibilità e fruibilità pubblica;
- riqualificare le aree attualmente in condizioni di abbandono, sottoutilizzo o utilizzo improprio per recuperare l'uso pubblico del Demanio.

Verifica di Coerenza

L'analisi di coerenza ambientale permette di verificare e valutare il grado di coerenza e/o sinergia, correlazione e incoerenza e/o discordanza tra gli obiettivi della proposta di PCS e gli obiettivi e/o misure di altri pertinenti piani o programmi a livello regionale, sia di tipo settoriale che trasversale, nonché con gli obiettivi di riferimento desunti dalle direttive/comunitarie e nazionali. gli aspetti relativi alle scelte progettuali e gestionali orientate alla sostenibilità ambientale.

Rispetto al **Quadro Territoriale Regionale a valenza paesaggistica**, il PCS ne recepisce gli indirizzi programmatici che fanno leva sulla costruzione di un nuovo modello di sviluppo basato, fondamentalmente, sulla valorizzazione del patrimonio storico-culturale, naturalistico-ambientale ed insediativo del territorio regionale. In tal senso l'attenzione alla componente costiera oltre che nel Programma strategico *Calabria un Paesaggio Parco da valorizzare* è sottolineata, in termini di tutela paesaggistica, nelle more di redazione dei Piani Paesaggistici d'ambito, nelle disposizioni normative agli artt. 7 e 11, che condizionano esplicitamente le modalità d'uso dei litorali.

Il PCS è stato redatto inoltre coerentemente ai disposti dell'Allegato 4 – *Linee guida per la redazione dei Piani Comunali Spiaggia*, che ne definisce il format di riferimento dando indicazioni specifiche dei singoli strati informativi individuati per i quali sono definite e indicate, attraverso il modello logico e il modello fisico, le regole per la redazione degli elaborati e l'insieme degli attributi che devono accompagnare ogni elemento.

Rispetto al **Piano Territoriale di Coordinamento della provincia di Reggio Calabria** il PCS recepisce gli indirizzi programmatici e le indicazioni riferite ai progetti e azioni che interessano prioritariamente il territorio costiero.

In particolare:

il **P1.1 Rete Ecologica Provinciale**

Azione Strategica 1 Rafforzamento dei processi naturali che sostengono gli ecosistemi delle core areas

Azione Strategica 5 Rigenerazione del valore naturalistico delle aree costiere

P2.2 Città e insediamenti sicuri

Azione Strategica 6 Riduzione della vulnerabilità degli ambiti urbani a rischio di erosione costiera

P2.3 Salvaguardia delle risorse naturali

Azione Strategica 10 Tutela delle risorse idriche

P3.3 Rete portuale locale

Azione Strategica 8 - Strutturazione di gates per l'attivazione di una strategia integrata di promozione dei territori locali

Azione Strategica 9 Integrazione e diversificazione delle attività legate alla pesca

Rispetto al **Piano Strutturale Comunale di Reggio Calabria**, che esclude dagli ambiti territoriali di sua competenza la fascia Demaniale Marittima, il PCS inquadra le azioni che si configurano come opportunità per attuare uno sviluppo del territorio costiero e che possono entrare in relazione con l'impianto programmatico dello stesso PCS:

- Nuovi impianti portuali di Pellaro e Catona
- Riconversione/recupero edifici/aree compromesse a S. Gregorio, Capo Pellaro, Bocale
- Grandi impianti a supporto del turismo a Catona, Archi, Pellaro (Martorano) e Bocale
- Business Park a San Gregorio
- Impianti turistici locali a Pentimele
- Attrezzature sportive e/o verde attrezzato a Catona, Archi, Capo Pellaro.
- Parcheggi ad Archi e Capo Pellaro
- Recupero ecologico e restauro ambientale di tutte le foci
- Messa in sicurezza (pericolosità idraulica P3) di tutti i torrenti oltre gli areali di Punta Pentimele, Sant'Agata e Mortara San Gregorio.

VALUTAZIONE DI INCIDENZA**Tenuto Conto che:**

- la procedura dello Studio di Incidenza fornisce informazioni utili a individuare e valutare i principali effetti che il Piano Comunale Spiaggia di Reggio Calabria può avere sui siti Natura 2000, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi;

Identificazione dei siti Natura 2000 interessati:

Nell'ambito della "Direttiva Habitat" (Direttiva CEE 92/43 del 21.05.1992 e nella formazione della rete ambientale "Natura 2000", nel territorio di Reggio Calabria ritroviamo:

- 1) ZSC "Spiaggia di Catona" codice IT 9350138;
- 2) ZSC "Fondali da Punta Pezzo a Capo dell'Armi" codice IT9350172

Descrizione Siti rete Natura 2000**ZSC "Spiaggia di Catona" codice IT 9350138**

La ZSC ospita alcuni habitat tipici delle spiagge sabbiose. Il primo che si rinviene in prossimità della battigia dove si ha un accumulo di materiale organico trasportato dall'azione del moto ondoso è l'habitat 1210, caratterizzato da piante annuali alofile e nitrofile come il ravastrello marittimo (*Cakile maritima*), l'euforbia delle spiagge (*Euphorbia peplis*), la Salsola controversa (*Salsola squarrosa* subsp. *controversa*). Più internamente è presente l'habitat 2110, strutturato da specie psammofile perenni, geofite ed emicriptofite, che danno origine alla costituzione dei primi cumuli sabbiosi, le cosiddette, appunto, "dune embrionali".

Specie tipiche dell'habitat sono la gramigna delle spiagge (*Elymus farctus Agropyron junceum*) dai potenti apparati rizomatosi, il ginestrino delle spiagge (*Lotus creticus*), l'erba medica marina (*Medicago marina*) e la santolina delle spiagge (*Achillea maritima*). Questo habitat forma un mosaico con la vegetazione annuale effimera dell'habitat 2230, osservabile solo nei mesi primaverili che ospita, come specie tipiche, il radichchio pallottino (*Hedypnois rhagadioloides*), l'ononide screziata (*Ononis variegata*), la romice capo di bue (*Rumex bucephalophorus*), la lanutella comune (*Andryala integrifolia*) e il panico fascicolato (*Corynephorus divaricatus*). Nel sito è diffusa la vegetazione ruderale e infestante favorita dalla attività antropiche che modificano gli habitat naturali che favoriscono varie piante sinantropiche alcune specie alloctone invasive.

Tra le specie di interesse conservazionistico è da citare il vilucchio marittimo (*Calystegia soldanella*), specie gravemente minacciata di estinzione.

Non ci sono informazioni sulla fauna ospitata dal sito. L'unico dato presente nei formulari riguarda la presenza del rospo smeraldino italiano (*Bufo balearicus*), un anfibio anuro termofilo che frequenta una grande varietà di ambienti anche antropizzati, prediligendo le aree planiziali. Il rospo smeraldino italiano, in particolar modo nella fase larvale, è in grado di tollerare anche elevati gradi di salinità dell'acqua; questa caratteristica gli permette di colonizzare anche le acque salmastre, gli ambienti dunali e i pantani costieri.

ZSC "Fondali da Punta Pezzo a Capo dell'Armi" codice IT9350172

La ZCS comprende i fondali del versante calabrese dello Stretto di Messina e si inserisce, quindi, in un contesto ambientale marino assolutamente unico. Essa si sviluppa lungo la fascia litoranea del versante ionico del Comune di Villa San Giovanni, estendendosi, verso Sud, lungo le coste dei Comuni di Reggio Calabria e Motta San Giovanni, tutti della Provincia di Reggio Calabria.

Il sito è da considerare importante, in particolare per la presenza delle Praterie di Posidonia e del Coralligeno, di numerose specie protette e di specie particolari, in relazione alle peculiari condizioni ambientali dello Stretto di Messina. Presso il limite settentrionale della ZCS, in corrispondenza della località Cannitello, è presente una piccola prateria di *P. oceanica* che, a partire dai 20 metri di profondità, è frammista ad affioramento rocciosi. Inoltre, la *P. oceanica* si rinviene in una piccola area, antistante la Spiaggia di Catona, a Gallico e sul fondale vicino l'aeroporto Ravagnese, dove sono stati individuati ciuffi e chiazze entro la batimetrica dei - 20 metri. Infine, un tratto a posidonieto è presente anche nel settore più meridionale della ZCS, in condizioni piuttosto degradate, in fase di colonizzazione anche da parte della specie alloctona invasiva *Caulerpa taxifolia*. Nell'area di Punta Pezzo sono presenti rocce sommerse e, a partire dai -25/- 30 metri di profondità, è presente la biocenosi a coralligeno.

Tra Punta Pezzo e Gallico, nei fondali intorno ai 40 metri di profondità, sono variamente distribuiti popolamenti discontinui di Laminariacee (*Laminaria ochroleuca*) e, a profondità più basse, associazioni a *Cystoseira tamariscifoliae*, *Saccorhiza polyschides* e *Phyllariopsis brevipes*.

Nella zona tra Villa S. Giovanni e Catona, tra i 20 e i 30 metri di profondità, è stata segnalata un'area ad alta densità della cloroficea *Ulva olivascens*. Al di sotto dei 40 m di profondità, si rinviene la feoficea *Desmarestia dresnayi*, che presenta la massima copertura intorno i 60-70 metri.

Tra Scilla e Capo Paci, la vegetazione dei fondi duri è caratterizzata dalle alghe fotofile dell'infralitorale superiore, con uno strato elevato caratterizzato dall'Associazione

Cystoseira tamariscifolia, *Saccorhiza polyschides*, *Phyllariopsis brevipes*, mentre, nel sottostrato, si trovano le feoficee *Desmarestia ligulata* e *D. dresnayi*. A profondità maggiori, si trova il coralligeno, caratterizzato con l'associazione a *Cystoseira usneoides*, *Laminaria ochroleuca* e *Phyllariopsis purpurascens*.

Tra le specie alloctone si segnalano *Caulerpa taxifolia* e *C. racemosa* v. *cylindracea*, in particolare, con una densa prateria di *C. taxifolia*, tra i 10 e i 30 metri di profondità, da Punta Pezzo a Scilla.

ANALISI DI INCIDENZA

ZSC "Spiaggia di Catona"

Rilevato che:

- La ZSC -Spiaggia di Catona- è un limitato lembo di spiaggia sabbiosa che conserva aspetti di vegetazione psammofila in buono stato, ma risulta tra i più danneggiati della Calabria meridionale, in quanto i sistemi dunicoli costieri sono stati quasi tutti spianati per la costruzione di ferrovie e strade;
- La ZSC presenta un alto grado di vulnerabilità per cementificazione, pressione turistica eccessiva, spianature del litorale, fenomeni erosivi;
- La fascia costiera della provincia di Reggio Calabria è definita da siti costieri e marini che costituiscono una "rete" di ambienti naturalistici e paesistici di irrinunciabile valore.

Ritenuto che:

- le opere da realizzarsi, nel suo insieme (Chiringuiti, aree sottoposte a scavo per la realizzazione della fognatura, ed i vari impianti di scarico ed allontanamento delle acque, aree piantumate, ecc.) occuperanno parte della superficie della ZSC in questione;
- il disturbo derivante dalla fase di esecuzione dei lavori e di esercizio, non è coerente con le finalità di conservazione della biodiversità del sito poiché devono essere garantiti il mantenimento a lungo termine degli habitat e delle specie di flora e fauna presenti in esso ed oggetto di tutela;
- il litorale -Spiaggia di Catona - presenta un alto grado di vulnerabilità per cementificazione, pressione turistica eccessiva, spianature del litorale, presenza eccessiva di rifiuti, fenomeni erosivi e che risulta essere una delle minacce principali alla preservazione ed alla salvaguardia degli habitat di specie di flora e fauna a tutela delle quali il sito comunitario è stato istituito;
- il limite dell'area oggetto di intervento trovasi in prossimità dalla ZSC "Fondali da Punta Pezzo a Capo dell'Armi", per cui potrebbe verificarsi una movimentazione del materiale sversato in quantità tale da incidere sugli equilibri dell'habitat 1120 "Prateria di Posidonia", anche in virtù di un aumento della pressione antropica, in considerazione della presenza nel suddetto Sito della *Caretta caretta*;
- nelle Misure di Conservazione della ZSC "Spiaggia di Catona" tra i fattori di vulnerabilità segnalati si elencano come elementi di disturbo e alterazione delle aree tutelate:
 - erosione costiera;
 - fenomeni di erosione della duna, idrica incanalata ed eolica, determinati anche da tracciati (ad esempio, sentieri) che la tagliano perpendicolarmente, favorendo l'azione erosiva del vento;
 - azioni di "pulizia" e spianamento meccanico della spiaggia, con eliminazione delle comunità ad esse associate;
 - frequentazione eccessiva;
 - l'incremento del carico antropico ed un'ingiustificata sottrazione di superficie e comportando, di conseguenza, potenziale danno e disturbo dell'habitat oggetto di tutela della ZSC "Spiaggia di Catona", tenuto conto anche della vulnerabilità specifica del sito (pressione antropica ed eccessiva urbanizzazione sul tratto in prossimità della costa) e della presenza in esso di flora e fauna di interesse comunitario.

Inoltre, le opere progettuali ricadendo in habitat prioritari e habitat di specie di cui alla direttiva 92/43/CEE ed alla Direttiva 2009/147/CE determinano incidenze significative sul contesto delle esigenze ecologiche del sito.

ZSC "Fondali da Punta Pezzo a Capo dell'Armi"

Nel PCS la ZSC “Fondali da Punta Pezzo a Capo dell’Armi” lambisce tutto il tratto costiero della Città di Reggio Calabria. Gli interventi previsti non comportano incidenze sulle componenti ambientali e naturali, nonché sugli habitat e specie di cui al sito Rete Natura 2000 in questione poiché:

- non sono previsti movimenti di terreno, né per la sistemazione orografica essendo “spiaggia” priva di qualsiasi vegetazione e pressoché pianeggiante;
- le attività risultano limitate nel tempo (appena 120 gg);
- non ricadono nell’habitat 2120 – Dune mobili del cordone litorale con presenza *Ammophila arenaria* (“dune bianche”).

VALUTATO ai fini della sostenibilità ambientale che:

L’analisi ambientale esposta nel Rapporto Preliminare afferisce alle previsioni contenute nella programmazione del litorale tra la battigia e la linea SID (confine demaniale marittimo) per come individuata sulle planimetrie catastali.

Le trasformazioni generate dal PCS sull’area per la realizzazione delle previsioni del Piano Spiaggia così concepito, possono ritenersi pertanto di modesta entità e quindi ammissibili ambientalmente secondo i seguenti criteri:

- nessun incremento edilizio di tipo abitativo deriverà dall’applicazione del PCS;
- il PCS regolarizzerà ed ottimizzerà i flussi dell’utenza sull’arenile determinando effetti positivi rispetto alle cause di disturbo potenziali derivanti dalla presenza umana;
- il PCS garantirà il rispetto delle prescrizioni normative della legge regionale n° 17/2005 e del Piano di Indirizzi Regionale;
- le scelte progettuali del Piano saranno atte a garantire la riduzione degli impatti paesaggistici e visivi prodotti dagli stabilimenti;
- le azioni determinate dall’attuazione del PCS non comporteranno rischi significativi per la salute umana, per la fauna, per la flora e per l’ambiente nel suo complesso.

Tutte le aree non comprese all’interno del confine demaniale marittimo non sono oggetto della presente valutazione e pertanto le stesse dovranno essere disciplinate dallo strumento urbanistico generale.

Le strutture da autorizzare come nuove concessioni non potranno essere mantenute permanenti per tutto l’anno in quanto non sussistono le condizioni territoriali per il loro mantenimento atteso che tutta l’area del Piano Comunale Spiaggia di Reggio Calabria è soggetta a pericolo di erosione costiera-classificata P3, di cui alle norme di attuazione del Piano Stralcio per la Difesa delle Coste (PSEC).

RITENUTO che la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS non costituisce, né prefigura un provvedimento autorizzativo e risponde al principio giuridico di precauzione, di azione preventiva e di sviluppo sostenibile della pianificazione e che l’analisi di coerenza interna ed esterna è sufficiente a considerare irrilevanti le possibili ripercussioni sull’ambiente;

RITENUTO che per le motivazioni che precedono non è necessario che la valutazione della sostenibilità ambientale circa le ricadute degli effetti ambientali sia oggetto di uno studio più approfondito, in quanto il rapporto ambientale preliminare contempla tutti gli elementi atti a valutare e stimare i possibili effetti dell’attuazione del progetto;

RITENUTO che il Rapporto Preliminare analizza le componenti ambientali, elencando i vincoli intercettati e le eventuali criticità rispetto ai sistemi ambientali interessati;

DATO ATTO che, sulla base della verifica effettuata secondo i criteri di cui all’Allegato “E” del R.R.-n.3/2008 e ss.mm.ii. per quanto riportato nella motivazione, i possibili impatti ambientali derivanti dalla realizzazione degli interventi previsti non sono ravvisabili come elemento di disturbo del quadro ambientale delineato e non si ravvisano rischi per l’ambiente e la salute dei cittadini;

VALUTATI gli effetti prodotti dal Piano sull’ambiente per come evidenziati nel Rapporto Ambientale Preliminare;

VALUTATE le informazioni che emergono dalla documentazione prodotta;

ATTESA la non necessità di approfondimenti per la valutazione degli effetti ambientali in quanto le problematiche ambientali sopra descritte, scaturenti dall'attuazione del Piano non presuppongono uno studio particolareggiato rivolto a ridurre al minimo le interferenze con le dinamiche degli impatti;

CONSIDERATO CHE l'attività della STVs si articola nell'attività (endoprocedimentale) di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito da parte dei Componenti tecnici (anche tramite acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata, ivi comprese le osservazioni, obiezioni, e suggerimenti inoltrati con riferimento alle fasi di consultazione previste in relazione al singolo procedimento) e nella successiva attività di valutazione di chiusura, in unica seduta plenaria;

ATTESO CHE per tutto quanto sopra rappresentato, i Componenti tecnici della Struttura Tecnica di Valutazione in materia di VAS danno atto di avere esaminato la documentazione presentata e di aver espletato, congiuntamente, in relazione agli aspetti di competenza, l'attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito, sulla scorta della quale si ritiene che il Piano di cui in oggetto **non deve essere assoggettato a VAS**. Il Rapporto Preliminare può essere ritenuto sufficiente rispetto ai contenuti minimi previsti dall'art. 12, comma 1, del D. Lgs. 152/2006 (e s.m.i.), che prevede, *“una descrizione del piano o programma le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente ai fini dell'attuazione del piano o programma, facendo riferimento ai criteri dell'allegato I del decreto”*, in particolare:

- è stato analizzato ampiamente il contesto ambientale di riferimento legato alla programmazione dell'area;
- la previsione dello scenario di piano, non costituisce un effetto cumulativo degli impatti e, pertanto, si ritiene che essa sia approfondita in relazione ai possibili effetti ambientali;
- nell'analisi, sono state valutate soluzioni di mitigazione ambientale.

La procedura di verifica di VAS in oggetto non esonera l'amministrazione nel proporre eventuali interventi progettuali, nell'ambito del presente piano, dall'acquisizione di ogni parere e/o autorizzazione previsti dalla norma, incluso la Valutazione di Impatto Ambientale. Nello specifico si fa presente che tutte le singole opere previste nel PCS dovranno essere assoggettate alle procedure di Incidenza e a quelle previste dal D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Struttura Tecnica di Valutazione VAS

Per quanto sopra sulla base dell'attività di valutazione in seduta plenaria - richiamata la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente atto - sulla scorta della predetta attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito e per effetto della medesima, in relazione agli aspetti di specifica competenza ambientale - fatti salvi i diritti di terzi, la veridicità dei dati riportati da parte dell'Autorità Procedente, del Proponente e dei tecnici progettisti/esperti e altri vincoli non dichiarati di qualsiasi natura eventualmente presenti sull'area oggetto di intervento - ritiene di esprimere parere di esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ai sensi dell'art. 22 del Regolamento Regionale 3/2008 e ss.mm.ii. e del D. Lgs.n. 152/2006 e ss.mm.ii e valutazione di incidenza positiva sul **“Piano Spiaggia del Comune di Reggio Calabria (RC)**, adottato dall'Autorità Procedente: Comune Reggio Calabria, con deliberazione della giunta comunale n° 7 del 17.04.2021 nel rispetto dei seguenti divieti e prescrizioni:

DIVIETI

1. Sia fatto divieto assoluto di realizzare nella ZSC “Spiaggia di Catona” stabilimenti balneari, bar e servizi annessi previsti nelle nuove concessioni demaniali.
2. Sia fatto divieto di realizzare varchi e vie di passaggio sui cordoni dunali al di fuori della sentieristica esistente e sia fatto divieto di avvicinamento ai cordoni dunali ad una distanza inferiore a 5 m dal piede della duna. Sono fatte salve le operazioni di pulizia manuale da rifiuti solidi di origine antropica, gli interventi di riqualificazione ambientale e gli studi/monitoraggi.

MISURE PRESCRITTIVE

3. le concessioni demaniali, considerato che l'area del Piano Comunale Spiaggia è soggetta a pericolo di erosione costiera classificata P3 (area con alta pericolosità), sono soggette all'art. 9 - Disciplina delle aree con alta pericolosità di erosione costiera – delle norme di attuazione del Piano Stralcio per la Difesa delle

- Coste (PSEC), pertanto, le stesse non potranno essere mantenute permanenti per tutto l'anno in quanto non sussistono le condizioni di sicurezza per il loro mantenimento atteso che tutta l'area del Piano Comunale Spiaggia di Reggio Calabria è soggetta al pericolo di erosione costiera.
4. ai fini delle ulteriori concessioni demaniali o in ordine a quelle esistenti, è fatto obbligo che il Comune verifichi l'esistenza delle opere di urbanizzazione primaria, quali rete idrica e fognante, in mancanza delle quali, per le sole concessioni esistenti, dovranno essere individuati sistemi idonei alternativi da sottoporre a Valutazione di Incidenza. Resta inibita la possibilità di autorizzare nuove concessioni fino alla realizzazione delle reti di collettamento, quale condizione indispensabile per l'ulteriore antropizzazione.
 5. tutte le singole opere previste nel PCS dovranno essere assoggettate alle procedure di Incidenza e a quelle previste dal D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., compreso il completamento delle opere di urbanizzazione necessarie per il collegamento agli stabilimenti.
 6. la realizzazione di manufatti temporanei nelle aree soggette a concessione dovrà essere opportunamente posizionata per evitare di ostruire il libero deflusso delle acque nel caso di intense precipitazioni in occasione di eventi meteorici durante la stagione estiva, previa acquisizione del nulla-osta o parere degli enti preposti alla tutela del vincolo.
 7. vengano rispettate le disposizioni di quanto previsto dal codice civile in materia di fascia di rispetto dai fossi di scolo "privati e pubblici".
 8. si rinvia al Comune di Reggio Calabria la verifica della legittimità delle concessioni in essere sotto l'aspetto demaniale, urbanistico, paesaggistico, marittimo ecc..
 9. prima dell'approvazione definitiva del PCS venga acquisito e siano recepite dal Consiglio Comunale di Reggio Calabria le prescrizioni formulate dal Settore Demanio Marittimo della Regione Calabria, il cui parere è vincolante ai fini della gestione delle aree del Demanio Marittimo.

La Valutazione di Incidenza costituisce parte integrante del presente Parere motivato con le seguenti prescrizioni e raccomandazioni:

10. Sia effettuato a cura degli Enti competenti il risanamento ambientale delle aree interessate dal Piano spiaggia poste all'interno e/o limitrofe alla ZSC "Spiagge di Catona".
11. deve essere adeguatamente salvaguardata l'eventuale alterazione di habitat o degli habitat che ospitano specie animali e vegetali di interesse conservazionistico che sono interessati dalla realizzazione delle opere.
12. deve essere favorita la diffusione di specie arboree e arbustive spontanee autoctone con semina o messa a dimora di plantule che derivino da materiale di propagazione raccolto nel sito stesso.
13. devono essere preservati i processi di rinaturalizzazione o di affermazione della vegetazione spontanea in aree con particolari caratteristiche stazionali (aree umide, affioramenti, aree intradunali).
14. deve essere preservata la fitocenosi erbacea per favorire la biodiversità vegetale ed animale e mitigare la diffusione delle specie nitrofile e competitive che tendono a sostituire la vegetazione potenziale dell'area.
15. i residui naturali spiaggiati nel periodo invernale (tronchi, rami, canne, foglie, alghe) dovranno essere lasciati, per quanto possibile, dove il mare li ha depositati fino all'inizio della stagione balneare. Essi, infatti, sono una parte importante nell'equilibrio di molte spiagge, costituiscono nuclei di deposizione ed accumulo per la sabbia, ostacolando la dispersione della stessa ad opera del vento e, in taluni casi, contribuiscono a contrastare l'erosione marina. È tra di essi che germogliano erbe pioniere come *Cakile maritima*, *Chamaesyce pepelis*, *Salsola kali* che formano la prima comunità del cakileto. Inoltre, essi costituiscono un importante riparo per i coleotteri della sabbia.
16. per le strutture che hanno una ridotta distanza dalla spiaggia rispetto agli edifici abitati, ai fini della tutela della salute della popolazione all'esposizione al rumore, è fatto obbligo alle strutture balneari ed ai soggetti interessati dal Piano Comunale Spiaggia di adottare tutte le misure previste dalla Legge 447/95 e dalla L.R. 34/2009, in particolar modo in riferimento al rilascio del nulla-osta di impatto acustico da parte del Comune, previa presentazione di idoneo Studio di Impatto Acustico redatto da Tecnico competente, con specifica assunzione di responsabilità in merito alle misure fonometriche effettuate ed al rispetto del Criterio differenziale negli ambienti abitativi.

Il presente parere viene rilasciato, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/06 parte seconda e s.m.i. ed in particolare dagli art. 4, 5 e 6, precisando che la valutazione non attiene a questioni afferenti alle procedure urbanistiche e demaniali.

Sulla base delle analisi e delle valutazioni contenute nel precedente considerato e nei pareri sopra citati, la presente relazione è da ritenersi, quale proposta di provvedimento autonomo espresso esclusivamente ai soli fini della sostenibilità ambientale dell'intervento di che trattasi ai sensi dell'art. 12 (verifica di assoggettabilità) D.lgs. n.152/2006 e art. 22 RR. n° 3/2008 e ss.mm.ii..

Per la migliore tutela dell'interesse pubblico, anche per gli aspetti non strettamente connessi alla specifica competenza ambientale, ai fini dell'approvazione finale, in ogni caso, necessita l'acquisizione di tutti i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni, gli atti di assenso comunque denominati prescritti dalle vigenti normative, specificatamente quelli necessari di natura paesaggistica, urbanistica, sismica, geologica ed idrogeologica/idraulica.

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto valgono, in ogni caso, le vigenti disposizioni normative in materia ambientale. Ove si rendesse necessaria variante sostanziale, l'Autorità Procedente deve chiederne la preventiva valutazione ai fini della compatibilità con il presente provvedimento.

Qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte dell'Autorità procedente, del proponente e dei tecnici progettisti/esperti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), inficiano la validità del presente atto.

Oggetto: Piano Comunale Spiaggia di Reggio Calabria (RC) – Procedura per la verifica di assoggettabilità a VAS D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Regolamento Regionale n. 3 del 04/08/2008 e ss.mm.ii. - Valutazione di Incidenza D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e smi.

La STV VAS

| Componenti Tecnici | | | |
|--------------------|---|------------------------------|--------------------------|
| 1 | Componente tecnico (<i>Geom. - Rapp. A.R.P.A.CAL</i>) | <i>Angelo Antonio CORAPI</i> | <i>F.TO DIGITALMENTE</i> |
| 2 | Componente tecnico (<i>Ing.</i>) | <i>Antonino DEMASI</i> | <i>F.TO DIGITALMENTE</i> |
| 3 | Componente tecnico (<i>Ing.</i>) | <i>Francesco SASSONE</i> | <i>F.TO DIGITALMENTE</i> |
| 4 | Componente tecnico (<i>Dott.</i>) | <i>Nicola CASERTA(*)</i> | <i>F.TO DIGITALMENTE</i> |
| 5 | Componente tecnico (<i>Ing.</i>) | <i>Michele COSENTINO</i> | <i>F.TO DIGITALMENTE</i> |
| 6 | Componente tecnico (<i>Dott.</i>) | <i>Salvatore SCALISE</i> | <i>F.TO DIGITALMENTE</i> |
| 7 | Componente tecnico (<i>Dott.ssa</i>) | <i>Rossella DEFINA</i> | <i>F.TO DIGITALMENTE</i> |
| 8 | Componente tecnico (<i>Dott.ssa</i>) | <i>Sandie STRANGES</i> | <i>F.TO DIGITALMENTE</i> |

(*) *Relatore/Istruttore coordinatore*

**Il Vice Presidente
Dott.ssa Edith Macrì**